

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 5**

**N. 387/AV5 DEL 06/05/2015**

**Oggetto: Corte di Appello Ancona – sez. Lavoro: ricorso della dipendente E.Z. avverso sentenza Tribunale di Ascoli Piceno Sez. Lav. N. 142/2014. Presa d’atto dell’esito. Liquidazione competenze Avv. L. Cossignani.**

**IL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 5**

.....

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**VISTA** l’attestazione del Dirigente / Responsabile della Ragioneria / Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

**- D E T E R M I N A -**

1. di prendere atto che la Corte di Appello di Ancona, con sentenza n. 128 del 19.3.2015, ha respinto il ricorso promosso dalla dipendente Sig.ra E.Z., condannando la stessa a rifondere le spese di giudizio, liquidate per il primo grado in € 1.500,00 ed in € 2.000,00 per l’appello oltre rimborso forfettario IVA e CAP;
2. di liquidare all’Avv. Luca Cossignani la somma di € 2.733,27 comprensiva di rimborso forfettario CAP ed IVA a saldo delle competenze professionali e all’Avv. Girodano Gagliardini, domiciliatario in Ancona, la somma di € 356,14 comprensiva di CAP ed IVA;
3. di imputare la complessiva somma di € 3.089,41 al CP. n. 0103070808 trattandosi di un credito nei confronti delle Sig.ra E.Z.;
4. di riservarsi ogni necessaria azione, incluso il conferimento di apposito incarico legale ai fini del recupero delle spese legali nei confronti della Sig.ra E.Z.;
5. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell’art. 4 della Legge 412/91 e dell’art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
6. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell’art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..

**IL DIRETTORE  
AREA VASTA N. 5  
(Dott. Massimo Del Moro)**

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**

**U.O.C. SEGRETERIA DI DIREZIONE ARCHIVIO PROTOCOLLO**

Premesso che

In data 20/01/2011 è stato notificato il ricorso promosso dinanzi al Tribunale di Ascoli Piceno – Sez. Lavoro, con il quale la dipendente Sig.ra E.Z. (si omettono le generalità ai sensi del Dlgs 196/2003) ha chiesto il riconoscimento del diritto ad essere inquadrata nella Cat. D dal 01/07/99 in poi, con conseguente condanna dell'ASUR a corrispondere le differenze retributive fra la categoria B e la categoria D dal 01/07/99 in poi con interessi e rivalutazione e ad adeguare la busta paga secondo la maggiore retribuzione di detto livello dalla data della domanda.

Con determina n. 189 del 10/03/2011 l'ASUR ha deciso di costituirsi nel predetto giudizio e pertanto ha conferito apposito mandato difensivo all'Avv. Luca Cossignani del Foro di Ascoli Piceno.

Ad esito dell'istruttoria, con sentenza n. 142 del 1.4.2014, il Giudice del Lavoro ha respinto il ricorso promosso dalla dipendente Sig.ra E.Z., compensando tuttavia le spese di giudizio.

In data 17.12.2014 è stato notificato il ricorso in appello dinanzi alla Corte di Appello di Ancona da parte della Sig.ra E.Z. avverso la sentenza n. 142/2014.

Con determina del Direttore Generale ASUR n. 92 del 16.2.2015 è stato deciso di conferire mandato difensivo all'Avv. Luca Cossignani, il quale ha eletto domicilio in Ancona presso lo studio dell'Avv. Giordano Gagliardini.

Con dispositivo di sentenza n. 128 del 19.3.2015, la Corte di Appello ha respinto il ricorso promosso dalla dipendente Sig.ra E.Z., condannando la stessa a rifondere le spese di giudizio, liquidate per il primo grado in € 1.500,00 ed in € 2.000,00 per l'appello oltre rimborso forfettario IVA e CAP;

Essendosi pertanto concluso il contenzioso, l'Avv. Cossignani ha rimesso nota spese di € 2.733,27, comprensiva di rimborso forfettario Cap ed Iva, mentre l'Avv. Gagliardini ha rimesso nota spese di € 356,14 comprensiva di CAP ed IVA.

Ritenuto di prendere atto della sentenza della Corte di Appello di Ancona e liquidare all'Avv. Cossignani e all'Avv. Giordano Gagliardini le competenze professionali maturate in relazione alla vertenza in argomento.

**Per quanto sopra premesso, si propone:**

1. di prendere atto che la Corte di Appello di Ancona, con sentenza n. 128 del 19.3.2015, ha respinto il ricorso promosso dalla dipendente Sig.ra E.Z., condannando la stessa a rifondere le spese di giudizio, liquidate per il primo grado in € 1.500,00 ed in € 2.000,00 per l'appello oltre rimborso forfettario IVA e CAP;
2. di liquidare all'Avv. Luca Cossignani la somma di € 2.733,27 comprensiva di rimborso forfettario CAP ed IVA a saldo delle competenze professionali e all'Avv. Giordano Gagliardini, domiciliatario in Ancona, la somma di € 356,14 comprensiva di CAP ed IVA;

3. di imputare la complessiva somma di € 3.089,41 al CP. n. 0103070808 trattandosi di un credito nei confronti delle Sig.ra E.Z.;
4. di riservarsi ogni necessaria azione, incluso il conferimento di apposito incarico legale ai fini del recupero delle spese legali nei confronti della Sig.ra E.Z.;
5. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
6. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..

**Il Responsabile del Procedimento**  
**(Dott. Francesco Tomassetti)**

**IL DIRIGENTE U.O.C. SEGRETERIA DI DIREZIONE ARCHIVIO PROTOCOLLO**

Il sottoscritto esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo della legittimità del presente provvedimento

**IL DIRETTORE U.O.C.**  
**SEGRETERIA DI DIREZIONE ARCHIVIO PROTOCOLLO**  
**(Dott. Marco Ojetti)**

Per il parere infrascritto

**Il Dirigente U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie**

Il presente provvedimento non comporta oneri per l'azienda in quanto la spesa verrà rimborsata dalla ditta T.A. & C. snc e rilevata nel Conto Patrimoniale di credito 0103070301 "crediti verso dipendenti".

**Il Dirigente f.f.**  
**U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie**  
**(Dr. Cesare Milani)**

**- ALLEGATI -**

allegato in formato cartaceo sottratto alla pubblicazione riportante nome e cognome della controparte

La presente determina consta di n. 4 pagine di cui n. 1 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.